Obbrobrio

Nulla più leggeranno
nulla più osserveranno
accatastate recitano ormai scena muta
ammassi di ricordi relegati nelle inezie
tra le grida soffocate dal dolore

Nulla più racconteranno
nulla più ai posteri daranno
solo sbiadite foto a rimembrare
accumuli di storie scritte con gli occhi
tra le lacrime di chi più non ne aveva.

Segni indelebili tramandati
pagine a rivelare gli obbrobri
gli orrori di una infinità viltà
ammucchi di valigie a svelare il viaggio
nello stridio d?un treno alla sua ultima fermata.

Nulla a dimenticare
nulla a cancellare
di quei lapilli il canto della morte
di quelle sommesse urla l?inutile ascolto
tutto così vero quanto irreale
di tante vite la triste sorte.

Poesia n°3433

@ Giovanni Monopoli inedita
(Tutti i diritti riservati, anche parziali, in base alla legge 22.4.1941 n.633)

www.ilmioessere.net